





CENTRI DI FRESATURA

# vento o gas

**La presenza di FPT nel mondo dell'industria energetica non è di quelle che passano inosservate. Vuoi per la qualità delle macchine costruite a Santa Maria di Sala, vuoi per la grande diffusione che i prodotti di questa azienda conoscono in tutto il mondo.**

di Franco Baroni

**P**resente nel mondo dei centri di fresatura con una gamma di prodotti davvero completa che copre praticamente ogni tipologia di lavorazione possibile, FPT di Santa Maria di Sala, ha una presenza importante anche nel mondo delle lavorazioni dedicate al settore dell'energia, dove annovera una schiera nutrita di clienti che operano nelle lavorazioni meccaniche e che hanno scelto proprio l'azienda veneta per ottimizzare il livello qualitativo e produttivo dei propri manufatti. L'elenco delle aziende che sia in Italia quanto all'estero hanno scelto di dotarsi di una o più macchine della FPT è lungo e di alto livello qualitativo. Che si tratti di produttori diretti di turbine come nel caso di Nuovo Pignone o di fornitori certificati dalle migliori aziende a livello internazionale nel campo dell'energia, FPT è ovunque protagonista con le proprie macchine. All'interno della produzione dell'industria di Santa Maria di Sala le macchine più utilizzate nel campo dell'energia sono la Area e la M-ARX: per quanto si ri-

ferisce a Area, che viene utilizzata molto nel settore delle lavorazioni per l'energia eolica, si tratta di una macchina dedicata principalmente alla lavorazione dell'hub, ovvero il cuore della macchina eolica. In questo caso però le capacità e la versatilità di questa fresaleatrice a montante mobile si esprime al meglio nel risolvere con una sola unità operativa le differenti e molteplici problematiche che sono presenti nella lavorazione dei pezzi di medie e grandi dimensioni e caratterizzate da una forma complessa. A rendere ancora più duttile la scelta dell'utilizzatore è la possibilità di configurare in misura molto personalizzata la propria Area che a seconda delle necessità può essere fornita con montante mobile longitudinale (versione M) o con il montante trasversale (versione T). Tutto ciò si traduce in termini pratici nella possibilità di lavorare oltre che gli hub anche una serie di particolari di dimensioni significative ma comunque inferiori, dei sistemi eolici. Ma accanto a queste lavorazioni considerate più tradizionali un grande sforzo è stato



compiuto negli ultimi anni nella realizzazione di studi che permettesse ai mulini off-shore, di poter essere dimensionati in modo sempre maggiore. Non è un caso, infatti, che proprio la potenza dei mulini off-shore possa raggiungere anche gli otto MW di potenza. Questa crescita ha portato da una parte a realizzare dei pali sempre



*Versatilità, produttività, robustezza e precisione le basi su cui contano i clienti FPT*



*FPT opera in tutti i comparti del settore energetico*

*Un esempio di lavorazione con una FPT*

più alti, delle pale con diametri di rotazione ormai nell'ordine delle decine di metri e quindi la realizzazione di ogive sempre più grandi che hanno ormai dimensioni e richieste di lavorazione nella parte interna sempre più esasperate. Dimensioni e richieste di soluzioni, ci spiegano alla FPT, che ormai necessitano anche lo studio e la realizzazione di utensili dedicati per poter raggiungere punti altrimenti non accessibili. Uno degli aspetti che rende ancor più interessante e importante il ruolo di FPT in questo comparto è che non solo l'azienda

veneta è fornitrice di chi oggi produce le centrali eoliche, ma è partner privilegiato anche di quelle aziende che stanno pensando in questa fase a ciò che sarà prodotto fra tre o cinque anni. Merito anche delle soluzioni tecnologiche FPT che permettono di realizzare lavorazioni del tutto particolari, difficilmente realizzabili con prodotti differenti con la medesima qualità e gli stessi tempi realizzativi. Tutto ciò si traduce in una possibilità in più per i clienti di FPT, che in questo modo, possono disporre di un partner tecnologico che con due, tre



## E all'orizzonte c'è **Spirit**

Impegnata con grandi risorse nella ricerca e nello sviluppo di nuovi prodotti, FPT si appresta a lanciare entro al fine dell'anno un nuovo modello di grandi dimensioni. Di questa macchina ancora non si sa ancora molto (in FPT le bocche rimangono ben chiuse), anche se si può iniziare a ipotizzare qualcosa sul mercato cui è rivolta e su alcune delle principali caratteristiche. Con una corsa Z che dovrebbe essere nell'ordine dei 5000 mm, Spirit si propone fin da subito come l'erede designata della Area, macchina presente da diversi anni nel catalogo di FPT. Compito di Spirit, che sarà una macchina idrostatica, sarà quindi pro-



seguire il filotto di successi che l'azienda guidata da Gabriele Piccolo, ha inanellato negli ultimi anni a partire dalla Dino per terminare con le più recenti Ronin. Spirit rappresenta al meglio l'anima della FPT grazie a una serie di innovazioni sia sotto il profilo strutturale sia per ciò che si riferisce alla scelta di accessori. Anche se ci risulta che le novità più significative saranno lungo la linea mandrino. Ad oggi le molte innovazioni messe in pratica sulla macchina sono rigorosamente top secret, in attesa della registrazione definitiva dei diversi brevetti che ne scandiscono il passo verso l'innovazione.





# Dossier

## ENERGIE

*Lavorazioni su pezzi particolari anche grazie alle teste FPT*



*Le macchine prodotte a S. Maria di Sala sono apprezzate per la capacità di operare in condizioni difficili*



*Anche nel settore eolico FPT è presente in misura significativa*



o più anni di anticipo, inizia a sperimentare e mettere a punto le soluzioni verso cui il mercato si sta orientando. Non a caso il principale produttore contoterzista europeo che costruisce circa un quarto di tutto ciò che viene realizzato nel continente nel comparto eolico è un cliente FPT. Tanto che spesso per la produzione in serie di generatori eolici le aziende ricorrono a intere batterie di macchine prodotte da FPT con le quali riescono a garantire livelli qualitativi, costi e tempi di produzione entro standard certi elevati.

Se a tutto questo si aggiunge che gran parte dell'esperienza di FPT nel mondo dell'eolico viene da collaborazioni internazionali, ci si rende conto di quanto l'azienda di Santa Maria di Sala esprima lo stato dell'arte in materia di lavorazioni meccaniche in questa area. Pensare però che l'esperienza in campo energetico della FPT sia limitata al mondo eolico è quanto meno riduttivo. Infatti, come dicevamo in apertura di questo articolo, FPT è presente anche nella fornitura di macchine utensili destinate alla lavorazione di sistemi energetici più tradizionali (gas e vapore). Anche qui il mercato della FPT è molto vasto grazie all'esperienza acquisita nel campo delle fresalesatrici che, a differenza di quanto accade molto spesso per questo genere di macchine non è composto da fresatrici o alesatrici in grado di

affrontare anche l'altra lavorazione, ma da macchine progettate per potere operare indifferentemente come operazioni di fresatura o di alesatura con la medesima efficacia di macchine dedicate. Così sia in Italia, dove da alcuni anni è in atto un fenomeno di rinnovamento e aggiornamento di piccole centrali idroelettriche dimesse che si è andato ad affiancare alla domanda riguardante le lavorazioni per l'energia prodotta con sistemi a gas o vapore sia in Europa dove la produzione di centrali non conosce soluzione di continuità da anni sia in Asia, dove paesi come la Cina stanno investendo molto nel comparto energetico, FPT è presente con successo con le sue macchine. Una presenza costante che in questi ultimi anni ha conosciuto una ulteriore espansione grazie alla realizzazione di macchine in grado di fresare e tornire in continuo su diametri fino a quattro metri. Se poi a questo si aggiunge l'altissimo livello di alesatura delle macchine FPT che, è bene ricordarlo, hanno barre con diametri che spaziano da 130 a 200 mm di diametro e con un canotto massimo che può raggiungere i 1100 mm. Produrre macchine di grandi qualità però non basta, ci vuole anche la disponibilità di accessori atti a personalizzare il prodotto e un servizio di assistenza che metta il cliente nelle condizioni di sentirsi "coperto" rispetto a qualsiasi necessità. È quello che

è riuscita a fare FPT che non solo propone per le proprie macchine lo studio e la realizzazione di una serie di accessori in funzione delle reali necessità produttive dell'utilizzatore, ma a quest'ultimo garantisce anche un livello di assistenza elevatissimo che oltre ad occuparsi dell'assistenza intesa in senso tradizionale è specializzata anche nell'individuazione delle soluzioni tecniche e di lavorazioni più idonee a risolvere le tematiche produttive della clientela. ■

